

**CORSO DI FORMAZIONE DEBATE**  
**II LIVELLO: ARGOMENTARE E CONFUTARE**

**Esercizi on line**

**Prof. M. Leone**

*Considerate il seguente topic e la sua scheda introduttiva:*

*TOPIC: Nell'era delle risorse libere e gratuite in rete, a scuola i libri di testo non sono più necessari.*

**LA DOMANDA**

Da sempre, e tuttora, i libri di testo sono lo strumento più diffuso per trasmettere, a scuola, contenuti di apprendimento in modo strutturato e curricolare. Eppure spesso, e mai come ora, sono stati sul banco degli imputati. In passato sono stati accusati di scarso pluralismo, di essere testi unici a servizio dell'ideologia dominante, e di essere spesso pieni di errori ed orrori, difetto particolarmente grave se collegato alla loro unicità; al contrario poi, tentando di correggere il problema precedente, per dar voce a differenti interpretazioni e idee, diventano dispersivi, ingestibili nella didattica quotidiana e molto costosi. Più di recente, nell'epoca delle risorse libere, liquide e gratuite in rete, il libro di testo appare a molti inadeguato tanto come forma di sapere monolitica in un contesto culturale granulare, quanto come strumento didattico ingessato nella sua linearità, lontano dalla ipertestualità e multicodicalità della comunicazione contemporanea. A ciò si aggiungono questioni di politica editoriale: i prezzi troppo alti; le continue riedizioni dei manuali che di fatto impediscono alle famiglie di risparmiare attraverso l'usato; le piattaforme integrative online spesso difficili da consultare e poco efficaci; ed è inoltre attiva la discussione sui libri di testo autoprodotti in varia forma dalle scuole. Tuttavia, come detto, il libro di testo sembra conservare la sua funzione, soprattutto perché alla fine garantisce un'informazione strutturata e complessa, a differenza delle alternative in circolazione, ancora deboli su questo piano.

In questo scenario emerge senz'altro la necessità di un cambiamento, ma si pone anche legittimamente la domanda: i libri di testo oggi servono davvero?

**LE QUESTIONI**

La domanda centrale del dibattito porta con sé un grappolo di altre domande. Anzitutto: i libri di testo servono davvero nel mondo digitale? Se sì, come dovrebbero essere? Ma poi (torniamo alle fondamenta della questione) un libro di testo a cosa serve? Cioè, a cosa dovrebbe servire?

E dunque le risorse digitali possono sostituire i libri di testo? Possono svolgere il loro ruolo? O possono/devono essere più che altro delle integrazioni? Come? Quale apporto possono dare ai manuali?

Inoltre c'è il problema dei costi: poter sostituire il manuale con risorse gratuite in rete non è già una ragione sufficiente per sostenere che i libri di testo non sono più necessari?

Ancora: In che direzione deve andare il cambiamento dei libri di testo?

E la scuola sarebbe pronta ad accogliere cambiamenti significativi nella forma e nell'uso dei libri di testo? Avrebbe le risorse, gli spazi, gli ambienti necessarie?

La questione naturalmente si allarga: che ruolo hanno i libri e la lettura nella società digitale?

### **ESERCIZIO I: LA LINEA ARGOMENTATIVA**

**Alla luce della scheda e di ulteriori approfondimenti prova a scrivere due brevi testi in cui presenti le possibili linee argomentative e i valori di riferimento per le posizioni PRO e CONTRO:**

PRO

CONTRO

## ESERCIZIO II: ARGOMENTARE SECONDO IL MODELLO AREL

Prova a completare le tabelle seguenti relative a possibili argomentazioni PRO e CONTRO, di cui ti viene dato solo un elemento di una sua parte (assertion, reasoning, evidence)

### PRO

ARGOMENTAZIONE ASSERTION	-	REASONING	EVIDENCE
			Secondo Codacons il caro scuola ha avuto un incremento del 2,5% rispetto al 2019 grazie anche a un sensibile aumento del prezzo di libri e dizionari. Ogni famiglia in media nel 2019/20 pagherà 1130 € a studente per le spese scolastiche.
		Poiché i libri di testo propongono percorsi già tracciati, determinano un approccio didattico che rescinde dal ruolo attivo degli studenti,,,	
I libri di testo impongono una visione unica			

### CONTRO

ARGOMENTAZIONE ASSERTION	-	REASONING	EVIDENCE
		I libri di testo forniscono una struttura di riferimento chiara e per questo sono ancora strumenti utili per una didattica forte che facilita l'apprendimento a scuola...	
I libri di testo sono necessari per i bisogni formativi e l'apprendimento futuri			

		Molte enciclopedie e risorse in rete sono prive di un controllo scientifico e spesso poco attendibili, come sostiene fra gli altri F. Mietitieri nel suo 'Il grande inganno del Web 2.0' edito da Laterza.

*Consideriamo ora i possibili punti di scontro di un dibattito sul topic dato:*

### **I PUNTI DI SCANTRO**

Un dibattito è fatto di punti di scontro in cui le diverse posizioni confliggono con le armi dell'argomentazione e della confutazione. In questo dibattito, legate all'oggetto centrale del libro di testo, sono in campo due visioni della società, della cultura, e conseguentemente della scuola e dell'istruzione, uno scontro che si articola a vari livelli in tanti piccoli duelli fra posizioni opposte.

*Sapere granulare e liquido vs. sapere strutturato e lineare*

*Pluralità vs. unicità*

*Diverse voci vs. autoritarismo*

*Libertà di ricerca vs. pensiero ideologico*

*Libertà di riferimenti vs. canone*

*Libri di testo tradizionali vs. risorse digitali granulari*

*Manuali costosi vs. risorse gratuite*

*Frammentarietà vs. complessità*

*Libro vs. digitale*

*Tradizione vs. innovazione*

*Competenze vs. conoscenze*

*Editoria tradizionale vs. libri autoprodotti.*

### **ESERCIZIO III: LA CONFUTAZIONE - COMPARAZIONE DEGLI ARGOMENTI**

**Scegli uno dei punti di scontro individuati sopra e scrivi due brevi discorsi di 2' circa, uno per ciascuna delle due parti dello scontro (es. manuali costosi e risorse gratuite), per giustificare che essa è più importante, ha maggiore impatto.**